

	PROTOCOLLO MOBILITA’ INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-------------------------------

I DOCENTI

Alla luce della Nota MIUR 843/2013, Linee di Indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale si forniscono indicazioni circa la gestione della mobilità internazionale studentesca da parte dei Consigli di Classe nelle sue varie fasi.

Il **Consiglio di classe**, che entro il mese di marzo del terzo anno riceverà attraverso il Coordinatore la comunicazione (**Modello allegato1 : *Richiesta di parere in vista della partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale***) da parte della famiglia dello studente,

a. prima della partenza dello studente/ della studentessa:

- Valuta l'opportunità di tale esperienza tenendo presenti come parametri di valutazione:
 1. i risultati dello studente in tutte le discipline;
 2. la presenza di positive relazioni educative e di un corretto comportamento nell'ambiente scolastico ;
 3. un atteggiamento di apertura e autentico interesse verso le altre culture.

Il Consiglio di classe comunica tale motivato parere preliminare, non vincolante, alla famiglia dello studente. (**Modello allegato2:Modulo Consiglio di Classe: Parere CdC**). Tale parere verrà trascritto nel verbale della seduta del Consiglio di Classe Ad avvenuta conferma della partenza, Il Consiglio nomina un *tutor* che mantiene i rapporti con il *tutor* della scuola ospite e, a cadenza mensile, con lo studente informando il Consiglio di classe nelle sedute. Il CdC puo' indicare anche un peer-tutor che possa integrare il lavoro del tutor a sostegno dell'esperienza di mobilità.
- Indica i nuclei disciplinari essenziali individuati dai docenti come prerequisiti “irrinunciabili” per un corretto reinserimento nel percorso scolastico, con particolare attenzione per le discipline non previste dal piano di studi della scuola ospitante. I nuclei disciplinari essenziali sono formulati sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti di materia e pubblicati sul sito.
- Al fine di concordare un iter formativo condiviso, trasparente e vincolante un contratto formativo o *learning agreement (modello allegato: Contratto formativo)* viene condiviso e sottoscritto dallo/a studente/ssa partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola. Tale contratto formativo, firmato dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente, sarà inserito nel fascicolo personale dello studente. Gli studenti italiani che intendono trascorrere un anno scolastico (o periodo inferiore all'anno) all'estero dovranno iscriversi alla classe che avrebbero dovuto frequentare in Italia secondo il normale ciclo scolastico.

b. durante il soggiorno all'estero:

- Lo studente risulta regolarmente iscritto; accanto al suo nome comparirà negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali la dicitura “frequentante all'estero ai sensi della CM

	PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-----------------------

181/97, comma 1”.

- Contatta, tramite il *tutor*, lo studente per aggiornamenti: raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente e costruisce, insieme a quest’ultimo, gradualmente in un *drive* condiviso, un dossier/portfolio dell’esperienza all’estero, nel quale inserire una serie di documenti utili al Consiglio di classe per la valutazione. Il dossier/portfolio completo dello studente dovrebbe contenere almeno: - le indicazioni sulla tipologia di scuola estera, del referente locale, delle discipline seguite; - i programmi svolti nelle singole discipline; - la documentazione di eventuali esperienze formative e sociali (es. attività di volontariato,..) significative anche ai fini dell’attribuzione del credito al rientro e dell’esperienza di PCTO; - le valutazioni riportate nella scuola estera;- una breve presentazione relativa all’esperienza

c. al suo rientro:

- Prende in consegna ed esamina la documentazione scolastica e le valutazioni conseguite dallo studente all’estero (entro il 15/07 per mobilità annuale).
- “Il consiglio di classe sottopone gli alunni in questione ad accertamento sulle materie della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera. Sulla base dell’esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, che determina l’inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa.” (Circolare Ministeriale 236 del 1999).

L’accertamento dell’acquisizione delle competenze e dei contenuti essenziali necessari per affrontare il successivo percorso di studi avviene tramite prove scritte integrative per le materie che prevedono la verifica scritta che sono quelle di indirizzo (italiano, latino, greco e Teoria Analisi Composizione) e tramite un conclusivo colloquio orale così articolato:

- presentazione sulla propria esperienza all’estero, evidenziando punti di forza ed elementi di debolezza anche in forma multimediale, condivisa col CDC nel *drive*
- accertamento delle conoscenze afferenti a 3 discipline fra quelle del curriculum italiano non svolte all’estero scelte dal CDC e comunicate allo studente durante l’esperienza all’estero dal tutor, accertamento delle conoscenze, sulla base dei nuclei tematici ritenuti fondamentali dai Dipartimenti
- per le discipline escluse dagli accertamenti, si prevede un periodo di riallineamento che lo studente dovrà affrontare nella prima fase dell’ a.s. successivo, nella classe quinta.

Dopo il colloquio, il consiglio di classe si riunisce per valutarne l’esito (con l’attribuzione di un voto per ciascuna disciplina), per prendere atto della valutazione espressa dalla scuola estera frequentata sulle materie comuni ai due ordinamenti, per definire il credito scolastico e la situazione relativa ai Percorsi per le Competenze

	PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-----------------------

Trasversali e per l'Orientamento dello studente. Il consiglio di classe redige apposito verbale.

In generale le prove integrative dovranno avvenire prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Per gli studenti che frequentano il periodo corrispondente al primo quadrimestre, il Consiglio di classe durante lo scrutinio procederà tenendo conto dei risultati ottenuti dallo studente e documentati dagli atti consegnati. Indicherà inoltre quali modalità di recupero lo studente è eventualmente tenuto a osservare (corsi di recupero e/o altre specifiche indicazioni) che saranno individualmente comunicate dal docente delle discipline interessate. Le discipline che non potranno essere valutate entro lo scrutinio del primo quadrimestre, prevederanno prove integrative sui programmi minimi comunicati prima della partenza dal Consiglio di classe, la cui valutazione sommativa dovrà essere ratificata **entro il mese di marzo**. Prima dello scrutinio lo studente sosterrà un colloquio orale alla presenza del Consiglio di classe che prevede la presentazione, anche in forma multimediale, dell'esperienza formativa vissuta all'estero che è stata prodotta e condivisa col tutor ed il Consiglio di classe durante la sua permanenza all'estero.

Gli studenti che parteciperanno all'esperienza di mobilità nel corso del II Quadrimestre, se la partenza avverrà prima del 30/04 dovranno sostenere le prove integrative prima dell'inizio delle lezioni nell'anno scolastico successivo, come gli alunni in mobilità per un intero anno scolastico.

Se la partenza avverrà dopo il 30/04, saranno scrutinati a giugno in base alle valutazioni raccolte prima della partenza.

d. in sede di scrutinio finale:

- Acquisirà e valuterà anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, sostenute presso la scuola ospitante a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti dall'Istituto Alberti-Dante.
- Esprimerà una valutazione globale e trasversale, relativa all'esito delle prove e alla valutazione espressa dall'Istituto straniero sulle discipline comuni, nonché alla qualità della comunicazione formale/informale (ppt, video, presentazione pubblica) dell'esperienza.

Il Consiglio di classe perviene ad una valutazione globale finale dello studente che tenga conto degli esiti delle seguenti valutazioni: 1) VALUTAZIONE ESPRESSA DALL'ISTITUTO ESTERO: attribuzione di un unico voto derivante dalla media dei voti riportati nelle materie frequentate presso l'istituto estero (*Allegato TABELLA CONVERSIONI VOTI*); 2) VALUTAZIONE ESPRESSA DAI DOCENTI che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari: voto finale derivante dalla media dei voti dati dal consiglio di classe per ognuna delle materie accertate.

	PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-----------------------

scolastico

- Assegnazione del credito scolastico Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.

e. all'inizio dell'anno scolastico successivo all'arrivo:

Il Consiglio di classe mette in atto le strategie, qualora dalle prove integrative fossero emerse lacune, per integrare la preparazione nelle discipline.

Nel caso di studenti che abbiano trascorso un semestre con termine a gennaio o periodi inferiori, il tutor relazionerà al Consiglio di classe che deciderà liberamente le modalità di reinserimento, una volta acquisita la documentazione dalla scuola frequentata all'estero.

– Percorsi personalizzati. Per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento certificati o con documentati bisogni educativi speciali, la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata in accordo con il piano didattico personalizzato e può prevedere una programmazione flessibile degli accertamenti da concludersi entro l'anno solare del rientro.

- Rientro anticipato di alunni in mobilità internazionale individuale 1. A seguito di situazioni di emergenza particolarmente gravi (guerre,

pandemie, catastrofi naturali) o di problematiche personali potrebbe accadere che gli studenti debbano terminare anticipatamente i loro programmi all'estero, organizzando il proprio rientro. La Nota prot. 843 del 10 aprile 2013 (in particolare il punto "B. Esperienze di studio o formazione all'estero degli alunni italiani") fornisce indicazioni operative finalizzate a risolvere eventuali problematiche, adattandole alla specificità della situazione e al quadro generale delle azioni da attuare in caso di emergenza.

2. Nel momento in cui l'esperienza all'estero viene conclusa anticipatamente, il CdC:

- analizza la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno;
- verifica le competenze acquisite rispetto a quelle attese e definite nel "Contratto formativo" concordato prima della partenza;
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, valorizzandone i punti di forza;

	PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-----------------------

**PROTOCOLLO
MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA
ALLE FAMIGLIE E AGLI STUDENTI**

Alla luce della Nota MIUR 843/2013, Linee di Indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, gli studenti che intendono trascorrere un anno o un semestre di studi all'estero sono invitati a seguire le indicazioni sotto riportate.

Lo studente/ La studentessa

prima della partenza (normalmente nel corso del III anno)

Informa il Consiglio di classe attraverso una richiesta scritta inviata al coordinatore (*Allegato n.2 Modulo genitori richiesta parere CdC*) e riceve il parere scritto del Consiglio di classe, parere non vincolante ma importante per valutare con consapevolezza la propria situazione scolastica e la possibilità effettiva di colmare, al momento del rientro, le eventuali fragilità della preparazione.

Riceve dai docenti, tramite il *tutor*, copia dei programmi delle singole discipline con i contenuti minimi .

Fornisce informazioni riguardo al tipo di scuola che frequenterà; se non ne è in possesso, trasmetterà tali informazioni al più presto possibile. Il tipo di scuola estera scelta deve corrispondere il più possibile alla tipologia del proprio indirizzo di studi. Lo studente, una volta abbinato ad una scuola ed affidato ad un tutor locale, sceglierà il piano di studi più affine al suo curriculum, pur nella consapevolezza delle diversità, anche notevoli, dei vari sistemi scolastici.

Fornisce al coordinatore di classe e al *tutor* il proprio indirizzo e-mail per mantenere i contatti durante la permanenza all'estero.

durante il soggiorno

Frequenta regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all' estero
Mantiene nella scuola all' estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone.

Tiene i rapporti con il Liceo Dante tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente *tutor*, informandolo con cadenza almeno mensile, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, sui progetti e le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali).
Comunica, appena possibile, i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente *tutor*, avendo cura di scegliere discipline e corsi il più possibile coerenti

	PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-----------------------

al piano di studi del Liceo di origine, informando tempestivamente di ogni eventuale variazione inerente programmi, attività, recapiti.

Costruisce gradualmente in un *drive* condiviso col tutor , un dossier/portfolio dell'esperienza all'estero, nel quale inserire una serie di documenti utili al Consiglio di classe per la valutazione. Il dossier/portfolio completo dello studente dovrebbe contenere almeno: - le indicazioni sulla tipologia di scuola estera, del referente locale, delle discipline seguite; - i programmi svolti nelle singole discipline; - la documentazione di eventuali esperienze formative e sociali (es. attività di volontariato,..) significative anche ai fini dell'attribuzione del credito al rientro e dell'esperienza di PCTO; - le valutazioni riportate nella scuola estera;- una breve presentazione relativa all'esperienza

Consegna la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'Istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione.

al suo rientro

Fornisce alla Segreteria Didattica un attestato di frequenza della scuola ospitante unitamente alla documentazione formale (pagella) con le votazioni delle singole discipline seguite, con traduzione con valore legale

Fornisce attestati di attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, sostenute presso la scuola ospitante utili per l'attribuzione di crediti formativi a patto che rispondano ai criteri stabiliti dall'Istituto.

Fornisce attestazione prodotta da ente esterno che attesti un eventuale percorso di PCTO effettuato secondo la modulistica di riferimento

Sostiene prove scritte e/o orali sui contenuti indicati dal Consiglio di classe per le materie non oggetto di studio all'estero ai fini del proficuo reinserimento nella classe. Dette verifiche non costituiscono in alcun modo prova d'esame di ammissione.

- Per chi frequenta un intero anno all'estero le prove integrative si svolgeranno a fine agosto e comunque prima dell'inizio delle lezioni. Concluse le prove scritte (per le discipline che prevedono lo scritto) sosterrà un colloquio orale alla presenza del Consiglio di classe, che avrà inizio con la presentazione da parte dello studente, anche in forma multimediale, dell'esperienza formativa vissuta all'estero; si svolgerà poi per ambiti disciplinari, in massimo 3 discipline curricolari scelte dal Consiglio di Classe e, e mirerà a rilevare l'acquisizione delle competenze e dei contenuti essenziali necessari per affrontare l'ultimo anno di scuola superiore.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procederà a una media ponderata fra le valutazioni riportate e quelle finali a seguito delle prove di accertamento.

- Per gli studenti che frequentano il periodo corrispondente al primo quadrimestre, il Consiglio di classe durante lo scrutinio procederà tenendo conto dei risultati ottenuti dallo studente e documentati dagli atti consegnati. Indicherà inoltre quali modalità di recupero lo

	PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-----------------------

studente è eventualmente tenuto a osservare (corsi di recupero e/o altre specifiche indicazioni) che saranno individualmente comunicate dal docente delle discipline interessato. Le discipline che non potranno essere valutate entro lo scrutinio del primo quadrimestre, prevederanno prove integrative sui programmi minimi comunicati prima della partenza dal Consiglio di classe, la cui valutazione sommativa dovrà essere ratificata entro il mese di marzo. Prima dello scrutinio lo studente sosterrà un colloquio orale alla presenza del Consiglio di classe che prevede la presentazione, anche in forma multimediale, dell'esperienza formativa vissuta all'estero.

Per gli studenti che parteciperanno all'esperienza di mobilità nel corso del II Quadrimestre, se la partenza avverrà prima del 30/04 dovranno sostenere le prove integrative nel mese di settembre o comunque prima dell'inizio delle lezioni nell'anno scolastico successivo, come gli alunni in mobilità per un intero anno scolastico.

Se la partenza avverrà dopo il 30/04, saranno scrutinati a giugno in base alle valutazioni raccolte prima della partenza.

La famiglia

Cura con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione scolastica all'anno successivo, comunicazioni...);

Mantiene contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;

Collabora al passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'associazione tramite la quale lo studente partecipa all'esperienza di mobilità.

– Mobilità studentesca presso l'Istituto: alunni provenienti da Paesi esteri

1. La presenza di studenti stranieri con programmi di varia durata nelle classi del'I IIs"Alberti-Dante " è considerata una preziosa occasione di crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche, in quanto stimola concretamente l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.
2. Per gli studenti stranieri che vengono inseriti nelle classi dell'istituto valgono generalmente le stesse regole degli studenti italiani all'estero.
3. Il Consiglio di Classe viene informato sull'alunno e sulle sue esigenze scolastiche dal Referente per la Mobilità o dalla Commissione Mobilità.
Una di queste due figure procede, quindi, a personalizzarne al massimo il percorso formativo, calibrandolo sui suoi interessi e sulle sue abilità, nel

	PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE	Modulo CDC - Rev.0
---	--	-----------------------

rispetto dell'ordinamento e del piano di studi seguiti dal medesimo nella sua scuola di provenienza.

4. Il Referente per la Mobilità (o un docente incaricato dal DS), in collaborazione con i Coordinatori delle Classi in cui lo studente straniero viene inserito, concorda, al termine di un colloquio conoscitivo, un piano delle lezioni settimanali personalizzato. Durante il periodo di frequenza esso può essere suscettibile di modifiche per esigenze dello studente non dipendenti dalla sua volontà, ma da necessità organizzative dell'ente / dell'associazione di riferimento.
5. E' anche ipotizzabile che lo studente segua lezioni in più classi (biennio e triennio), per potenziare al massimo l'apprendimento della lingua italiana e la trattazione di temi legati alla conoscenza del territorio e/o della cultura locale.
6. Prima del momento dell'inserimento dell'alunno straniero, i Consigli di Classe vengono informati dal Referente per la Mobilità o dalla Commissione Mobilità circa il tipo e la quantità di prove da somministrare durante il periodo di permanenza presso la scuola, affinché lo studente possa reinserirsi con successo nella sua scuola di appartenenza.
7. In quanto iscritto a tutti gli effetti all'Istituto, lo studente compare nell'elenco della classe alla quale viene abbinato all'atto della sua accettazione presso la scuola. Egli non compare nell'elenco di eventuali classi che frequenterà saltuariamente durante l'anno.
8. Allo studente in mobilità vengono consegnate le credenziali per accedere al registro elettronico e l'indirizzo mail istituzionale.
9. Lo studente è tenuto a rispettare le medesime regole che valgono per tutti gli altri alunni, particolarmente quelle sulle norme che regolano l'ingresso a scuola e l'uscita da essa, nonché le assenze e i ritardi.
10. Lo studente straniero in mobilità può partecipare ad uscite didattiche, viaggi di istruzione, certificazioni o altre proposte didattico-educative, previa autorizzazione della famiglia d'origine e/o della famiglia ospitante e nel rispetto del numero di attività consentite agli alunni della classe nella quale lo studente è stato inserito.
11. Al termine del suo soggiorno, il Referente per la Mobilità o la Commissione Mobilità predispongono tutta la documentazione ufficiale, eventualmente anche in lingua straniera, da consegnare alla scuola dello studente.

